

Bando Vivomeglio 2020

Bando tematico dedicato allo sviluppo, alla qualificazione e all'innovazione di iniziative finalizzate al miglioramento della qualità della vita e al benessere delle persone con disabilità.

Area

Welfare e Territorio

Settore

Volontariato, Filantropia e Beneficenza

Scadenza

31 luglio 2020, ore 15.00

Forma parte integrante e sostanziale del presente bando il Regolamento Generale di Erogazione 2020 (Regolamento 2020) reperibile sul sito di Fondazione.

Indice

1	Premessa.....	3
1.1	Terminologia e definizioni	3
1.2	Obiettivi e principi generali del bando	3
1.3	Le risorse a disposizione	3
2	Soggetti ammissibili ed esclusioni.....	3
2.1	Requisiti soggettivi dei richiedenti (o proponenti)	3
2.2	Soggetti non ammissibili.....	4
3	Il progetto	4
3.1	Numero progetti presentabili.....	4
3.2	Area territoriale	4
3.3	Contenuto dei progetti	4
3.4	Richieste non ammissibili	4
3.5	Durata del progetto	5
3.6	Costi del progetto e fonti di copertura	5
4	Presentazione.....	5
4.1	Scadenza.....	5
4.2	Modalità di presentazione.....	5
4.3	Documentazione da presentare	6
5	Valutazione dei progetti e risultati del bando	6
5.1	Criteri di valutazione	6
5.2	Diffusione dei risultati.....	7
6	Utilizzo del contributo.....	7
6.1	Accettazione, utilizzo e comunicazione pubblica del contributo.....	7
6.2	Rendicontazione ed erogazione del contributo	8
6.3	Monitoraggio	9
7	Informazioni ulteriori e assistenza	9
7.1	Informazioni generali sul bando e sul contenuto del progetto che si intende presentare	9
7.2	Assistenza tecnica alla compilazione online.....	10
8	Sintesi dei casi di inammissibilità	10

1 Premessa

Il bando Vivomeglio 2020 è disciplinato dal presente testo e dal Regolamento Generale di Erogazione 2020 (nel prosieguo “**Regolamento 2020**” reperibile sul sito di Fondazione CRT), che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

La centralità della persona affetta da disabilità nella definizione del proprio progetto esistenziale è una priorità fortemente sentita dall’attuale sistema di welfare, che riconosce la necessità di preservare la dignità della persona, tutelare la sua uguaglianza e rispettare il diritto a condurre una vita più autonoma possibile contrastando lo stereotipo della disabilità come mera fonte di bisogno.

1.1 Terminologia e definizioni

Nel presente bando tematico si adottano i termini definiti nella sezione 1 del Regolamento 2020.

1.2 Obiettivi e principi generali del bando

La Fondazione CRT con il bando Vivomeglio rinnova il proprio impegno sul tema dello sviluppo, della qualificazione e dell’innovazione di iniziative finalizzate a migliorare la qualità della vita e il benessere della persona disabile intesa come soggetto che collabora, partecipa, sceglie il proprio progetto esistenziale.

Nello specifico, con il presente bando la Fondazione CRT intende sostenere progetti che propongano soluzioni nuove, efficaci e sostenibili per favorire l’integrazione sociale, lo sviluppo delle autonomie e delle abilità personali, la valorizzazione delle capacità residue di persone affette da disabilità in tutti gli ambiti in cui si articola la vita quotidiana.

Al fine di supportare le organizzazioni nella costruzione di interventi che abbiano un impatto positivo nella fase 2 di post-emergenza COVID-19, il bando Vivomeglio per la realizzazione dei progetti presentati accoglie favorevolmente la proposta di modalità innovative che contemplino anche la centralità strategica del settore digitale.

1.3 Le risorse a disposizione

Il contributo massimo erogabile per ciascun progetto presentato non potrà essere superiore ad € 30.000: la determinazione della congruità di ciascun contributo sarà effettuata ad insindacabile giudizio della Fondazione.

La Fondazione CRT - in considerazione del numero e della qualità dei progetti che perverranno - si riserva il diritto di non assegnare del tutto o in parte le risorse stanziare con il presente bando.

2 Soggetti ammissibili ed esclusioni

2.1 Requisiti soggettivi dei richiedenti (o proponenti)

Il presente bando – stanti le specifiche competenze richieste e in parziale deroga all’art. 4.1 del Regolamento 2020 – invita alla presentazione di progetti tutti i soggetti ammissibili a contributo che svolgano attività a favore di persone disabili. Tale attività deve essere espressamente prevista da statuto dell’ente richiedente (l’accezione generica “categorie svantaggiate” non è esaustiva).

2.2 Soggetti non ammissibili

Sono esclusi dalla possibilità di partecipare al presente bando tutti i soggetti non rientranti fra quelli previsti dal precedente art. 2.1 ed i soggetti di cui all’art. 4.2 del Regolamento 2020.

3 Il progetto

3.1 Numero progetti presentabili

Ogni ente proponente ha la facoltà di presentare **una sola richiesta** all’interno del bando nell’anno solare 2020, secondo le scadenze e con le modalità indicate al successivo punto 4. Si precisa che un ente capofila di un progetto presentato all’interno del bando Vivomeglio può essere al contempo anche Partner di uno o più progetti presentati da altri enti capofila nell’ambito del medesimo bando.

3.2 Area territoriale

Le attività e le iniziative proposte nei progetti devono realizzarsi nel territorio delle regioni Piemonte e Valle d’Aosta: i soggetti proponenti possono anche non avere sede nel territorio delle regioni Piemonte e Valle d’Aosta, ma debbono in questo realizzare il progetto.

3.3 Contenuto dei progetti

I progetti presentati all’interno del bando potranno riguardare i seguenti ambiti di intervento:

- **Dopodinoi:** vi rientrano programmi di avvicinamento all’autonomia abitativa e di preparazione alla vita indipendente orientati al “dopo di noi”;
- **Tempo libero:** vi rientrano programmi ludico-ricreativi e momenti strutturati di aggregazione sociale in un’ottica di empowerment e di potenziamento delle capacità espressive e/o di integrazione delle persone disabili;
- **Servizi:** vi rientrano gli interventi a supporto della persona disabile e della sua famiglia (informazione, ascolto, sostegno psicologico, orientamento, accompagnamento domiciliare, riabilitazione, inclusione scolastica, cultura accessibile);
- **Lavoro:** vi rientrano percorsi propedeutici o finalizzati all’inserimento lavorativo delle persone disabili;
- **Formazione:** vi rientrano interventi di formazione e sensibilizzazione sul tema “disabilità” dedicati alle famiglie, agli operatori, ai volontari, alle figure educative che a vario titolo si relazionano con le persone disabili.

3.4 Richieste non ammissibili

Ancorché presentate da un soggetto ammissibile, non saranno ammesse all’istruttoria:

- richieste finalizzate al generico sostegno dell'attività;
- richieste che riguardano l'acquisto di automezzi o il sostegno generico di costi di trasporto;
- richieste che riguardano la realizzazione di interventi rivolti a soggetti in generale non autosufficienti (es. anziani);
- richieste che hanno come destinatari esclusivi soggetti con disturbi specifici di apprendimento e/o con bisogni educativi speciali e personalizzati;
- richieste che riguardano la ristrutturazione, la manutenzione ordinaria e straordinaria, l'adeguamento normativo, l'abbattimento di barriere architettoniche su qualsiasi tipologia di struttura.

Sono in ogni caso **escluse** le richieste non ammissibili all'istruttoria di cui all'art. 4.3 del Regolamento 2020.

3.5 Durata del progetto

Il progetto dovrà avere una durata massima di 12 mesi.

Il progetto potrà iniziare a partire dalla data di chiusura della domanda di contributo. In ogni caso, la data di inizio del progetto – a decorrere dalla quale saranno conteggiati i 12 mesi – dovrà essere confermata o eventualmente rimodulata in sede di accettazione dell'eventuale contributo assegnato.

Il progetto dovrà essere rendicontato entro il termine indicato nella lettera di comunicazione dell'eventuale contributo assegnato, come meglio specificato nel successivo punto 6.2.

3.6 Costi del progetto e fonti di copertura

Il budget del progetto – distinto fra costi e fonti di copertura – deve essere dettagliato almeno a livello di macro voci: i costi non ammissibili a contributo sono specificati al successivo punto 6.2.

Al fine di stimolare la ricerca autonoma di fonti di finanziamento e di migliorare la qualità e la strutturazione delle progettualità, si richiede che l'ente richiedente disponga già in sede di domanda di un **cofinanziamento acquisito** (risorse proprie e/o fondi di terzi) pari ad almeno **1/3** del costo totale di progetto. La Fondazione CRT si riserva la facoltà di effettuare verifiche a campione sull'effettivo reperimento di tali risorse indicate in fase di presentazione della domanda.

La quota obbligatoria di cofinanziamento acquisito dovrà essere costituita esclusivamente da **risorse monetarie** proprie o apportate da altri soggetti.

4 Presentazione

4.1 Scadenza

Il termine ultimo valido per la presentazione delle domande sarà il 31 luglio 2020 alle ore 15:00.

4.2 Modalità di presentazione

Le richieste dovranno essere presentate esclusivamente avvalendosi del Servizio di Compilazione delle Richieste Online, utilizzando il modulo dedicato "Vivomeglio 2020", secondo quanto previsto dal punto 5.2 del Regolamento 2020.

4.3 Documentazione da presentare

Gli enti ammissibili al presente bando dovranno presentare - in allegato digitale alla domanda inserita online - la **documentazione prevista dal punto 5.3 del Regolamento 2020**.

Inoltre sono obbligatori i seguenti documenti specifici per la partecipazione al presente bando:

- **scheda progetto**, corredata di quadro economico dettagliato, utilizzando il modello fornito dalla Fondazione CRT;
- **preventivi commerciali** per opere, attrezzature, mezzi e servizi da acquistare a giustificazione dei costi inseriti nel piano finanziario¹. Nel caso dei costi di personale, è necessario allegare un prospetto che indichi il costo orario per il numero di ore di attività richiesto a ciascun dipendente/collaboratore coinvolto nel progetto;
- documenti comprovanti l'effettiva acquisizione di almeno **1/3 di cofinanziamento** (a titolo esemplificativo: autodichiarazione del legale rappresentante per le risorse proprie, lettere di comunicazione da parte di altri soggetti comprovanti l'assegnazione di contributi per il progetto oggetto della richiesta)².

Ove sia necessario trasmettere documenti contenenti anche dati sensibili di persone fisiche, tali dati dovranno necessariamente essere oscurati.

5 Valutazione dei progetti e risultati del bando

L'istruttoria dei progetti sarà effettuata ad insindacabile giudizio della Fondazione CRT dopo la chiusura del bando, con l'applicazione di metodologie di analisi comparativa fra le richieste risultate ammissibili, al fine della definizione di una graduatoria di merito che terrà conto dei criteri di valutazione di seguito evidenziati.

5.1 Criteri di valutazione

Le richieste saranno valutate comparativamente sulla base dei seguenti criteri:

- 1. Rilevanza dell'intervento per il miglioramento della qualità della vita delle persone disabili** valutata sulla base del grado di coinvolgimento più o meno diretto di soggetti disabili nel progetto oggetto della richiesta di contributo.
- 2. Rilevanza dell'intervento per il territorio di riferimento** valutata sulla base del numero di soggetti disabili coinvolti nel progetto oggetto della richiesta di contributo.
- 3. Coinvolgimento del territorio di riferimento e capacità dell'organizzazione di fare sistema**, valutati sulla base del grado di formalizzazione delle relazioni con gli *stakeholders* e dell'efficacia delle azioni di rete e di comunicazione intraprese.

¹ Si specifica che non è esaustivo il mero elenco dei beni da acquistare con i relativi prezzi non giustificati da apposito preventivo.

² Si specifica che copia dei bilanci o dell'estratto conto bancario dell'ente senza la specifica dell'ammontare destinato al progetto non sono sufficienti ai fini qui richiesti.

4. **Strutturazione ed affidabilità dell'organizzazione** valutate sulla base dell'esperienza maturata dal soggetto richiedente nel settore di attività relativo alla domanda presentata e dell'adeguatezza della richiesta di contributo in relazione alla situazione economico-finanziaria dell'ente, della capacità di progettazione in termini di chiarezza di obiettivi, metodologie e indicatori di risultato.
 5. **Sostenibilità dell'intervento e adeguatezza del cofinanziamento** valutate sulla base della capacità di formulazione di un budget rendicontabile e realistico rispetto alle dimensioni dell'ente e all'iniziativa proposta³; **strutturazione di attività di *fund raising*** per il reperimento di risorse finalizzate alla realizzazione del progetto.
6. **Completezza e coerenza documentale.**

Focus operativi

Nella valutazione delle domande di contributo si terrà conto del seguente *focus operativo* specifico del presente bando:

- presentazione del progetto nella forma del partenariato strutturato, realizzato congiuntamente da un soggetto capofila e da almeno due o più organizzazioni Partner. L'eventuale partenariato dovrà essere supportato da apposito accordo (delibere, protocolli, convenzioni, ecc...) firmato da tutte le parti coinvolte in cui si espliciti a quale titolo esse intervengono nella realizzazione dell'iniziativa.

5.2 Diffusione dei risultati

L'elenco degli assegnatari sarà pubblicato sul sito www.fondazioneCRT.it e agli assegnatari sarà data comunicazione con le modalità previste al punto 5.5 del Regolamento 2020.

Si ricorda che, accedendo al Servizio di Compilazione Online, è possibile seguire l'iter della propria richiesta e scaricare, non appena queste siano disponibili, le eventuali lettere di comunicazione ufficiali.

In caso di **mancato accoglimento** non è prevista la formalizzazione di una comunicazione scritta da parte della Fondazione.

6 Utilizzo del contributo

6.1 Accettazione, utilizzo e comunicazione pubblica del contributo

Fermo restando quanto previsto dalla sezione 6 del Regolamento 2020 in merito all'accettazione, all'utilizzo ed alla rendicontazione del contributo, il bando Vivomeglio prevede inoltre che:

- in sede di accettazione del contributo, l'organizzazione sia tenuta a confermare o eventualmente rimodulare con esattezza la data di inizio progetto, che potrà avere una durata massima di 12 mesi;
- una percentuale non inferiore al 10% del contributo eventualmente assegnato dalla Fondazione CRT dovrà essere utilizzato dall'organizzazione beneficiaria per attività funzionali a rafforzare l'istituzionalità, la reputazione e l'autorevolezza dell'ente (*es.*

³ Si ricorda che – già in sede di domanda – è necessaria la presenza di un cofinanziamento acquisito (risorse proprie e/o fondi di terzi) almeno pari ad 1/3 del costo totale del progetto presentato.

fundraiser, bilancio di missione, studi e materiali grafici, ecc...) nonché a rendere conto dei risultati del proprio progetto attraverso appropriate azioni di comunicazione (*es. realizzazione di video, studi e materiali grafici, organizzazione di eventi pubblici, ecc...).*

In caso di notevoli e sostanziali **variazioni del progetto**, a fronte dell'impossibilità di rispettare il programma indicato in fase di richiesta del contributo, sarà necessario contattare preventivamente gli uffici della Fondazione CRT all'indirizzo vivomeglio@fondazionecrt.it per illustrare le modifiche che si desiderano apportare.

6.2 Rendicontazione ed erogazione del contributo

Per quanto riguarda le modalità di erogazione il beneficiario si atterrà a quanto previsto dalla sezione 7 del Regolamento2020.

Stante la durata massima del progetto di 12 mesi, il contributo eventualmente assegnato dovrà essere rendicontato entro il termine indicato nella lettera di comunicazione del contributo.

L'erogazione del contributo avverrà **al massimo in due soluzioni** sulla base di una rendicontazione iniziale e/o di una finale prodotte secondo quanto previsto in particolare dal punto 7.2 del Regolamento2020.

Si specifica che in fase di rendicontazione l'organizzazione dovrà dimostrare di aver realizzato il progetto con un quota di cofinanziamento almeno pari a quella dichiarata come acquisita in sede di presentazione della domanda, indipendentemente dal contributo deliberato dalla Fondazione CRT.

In deroga al punto 6.3 Regolamento2020, non sarà possibile richiedere proroghe dei termini di rendicontazione del contributo.

Ad integrazione del punto 7.3 del Regolamento2020, si precisa che saranno considerati **ammissibili** solo ed esclusivamente i seguenti documenti di spesa fiscalmente validi:

- **fatture** commerciali per l'acquisto di beni o somministrazione di servizi, parcelle professionali;
- ricevute e notule per **prestazioni occasionali**: tali documenti devono sempre recare la firma del percipiente, nonché i suoi dati identificativi essenziali, comprensivi di codice fiscale, e lo specifico oggetto della prestazione;
- **cedolini e buste paga**⁴ laddove si tratti di prestazioni direttamente finalizzate – anche in parte – alla realizzazione dell'attività oggetto del contributo: dovrà essere specificato il ruolo svolto dal lavoratore nell'ambito del progetto ed eventualmente indicata la quota percentuale della prestazione effettuata a favore del progetto rispetto al lavoro prestato dal dipendente;
- **scontrini** relativi all'acquisto di beni o servizi: dovrà essere sempre allegato un riepilogo complessivo con indicazione della specifica destinazione.

I giustificativi di spesa dovranno essere intestati all'ente beneficiario. Qualora questo svolga funzione di capofila di un raggruppamento di organizzazioni o affidi la realizzazione dell'iniziativa ad altri soggetti, saranno ammessi giustificativi intestati ai soggetti terzi, purché non profit e purché l'organizzazione beneficiaria espliciti a quale titolo essi sono intervenuti nella realizzazione dell'iniziativa, fornendo ove disponibile documentazione in proposito (delibere, intese, convenzioni...).

⁴ Ove sia necessario trasmettere documenti contenenti anche dati sensibili di persone fisiche, tali dati dovranno necessariamente essere oscurati.

Per le rendicontazioni dei contributi **non** saranno considerati ammissibili i seguenti documenti di spesa:

- proposte di parcella;
- offerte o preventivi;
- fatture pro-forma;
- fatture emesse da amministratori e/o componenti di organi, dipendenti o membri dell'ente beneficiario;
- bollette per utenze telefoniche o elettriche e/o rate di locazione;
- ricevute in carta semplice per prestazioni;
- rimborsi spese non firmati e/o non corredati dalle relative pezze giustificative;
- mandati o certificati di pagamento non corredati da copia delle fatture;
- contratti di lavoro non corredati da cedolini e buste paga
- documentazione di spesa recante oggetti incongruenti con il progetto presentato;
- documentazione di spesa recante data antecedente la data di presentazione della domanda di contributo;
- scontrini non recanti un oggetto chiaramente riconducibile al progetto finanziato;
- ricevute di bonifico non corredate da copia delle fatture;
- documenti di spesa relativi a spese di trasporto.

La Fondazione si riserva la possibilità di verificare la correttezza della tenuta della contabilità e la veridicità delle informazioni in essa contenute.

Il conto corrente di riferimento deve essere obbligatoriamente intestato all'ente richiedente. Non sono ammessi conti correnti intestati a persone fisiche.

6.3 Monitoraggio

Per quanto riguarda il monitoraggio delle attività finanziate si fa riferimento a quanto previsto dalla sezione 7.4 del Regolamento 2020.

In aggiunta, sarà facoltà dell'ente beneficiario presentare a metà progetto uno **stato di avanzamento** dell'iniziativa finanziata, funzionale ad evidenziarne la realizzazione, eventuali scostamenti da quanto previsto, criticità emerse. Lo stato intermedio di avanzamento dell'iniziativa potrà essere trasmesso utilizzando apposito modello fornito dalla Fondazione CRT.

7 Informazioni ulteriori e assistenza

7.1 Informazioni generali sul bando e sul contenuto del progetto che si intende presentare

Per quanto non previsto nel presente bando si deve fare riferimento al Regolamento 2020 che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

È inoltre opportuno consultare il sito internet della Fondazione:

- alla pagina specifica dedicata al bando;
- alla voce contributi;
- alla voce FAQ.

Gli uffici possono essere contattati direttamente via mail all'indirizzo vivomeglio@fondazionecrt.it.

7.2 Assistenza tecnica alla compilazione online

La Fondazione CRT ha istituito un servizio di assistenza al quale ci si può rivolgere per questioni tecniche riguardanti le problematiche di accesso e di compilazione relative alla modulistica on line scrivendo a **assistenzarol.fcrto@strutturainformatica.com**.

8 Sintesi dei casi di inammissibilità

Fermo restando quanto indicato nella sezione 2 e 3 del presente documento, sono qui ricordate le condizioni di non ammissibilità al presente bando:

- progetti che si svolgono al di fuori del Piemonte e della Valle d'Aosta;
- progetti presentati da enti costituiti dopo il 31.12.2018 e che non svolgono espressamente da statuto attività a favore di soggetti disabili;
- progetti con una quota di cofinanziamento acquisito inferiore all'1/3 del costo totale di progetto;
- progetti inerenti un generico sostegno dell'attività dell'ente richiedente;
- progetti che riguardano l'acquisto di automezzi o il sostegno generico di costi di trasporto;
- progetti che riguardano la realizzazione di interventi rivolti a soggetti in generale non autosufficienti (es. anziani);
- progetti che hanno come destinatari esclusivi soggetti con disturbi specifici di apprendimento e/o con bisogni educativi speciali e personalizzati;
- progetti che riguardano la ristrutturazione, la manutenzione ordinaria e straordinaria, l'adeguamento normativo, l'abbattimento di barriere architettoniche su qualsiasi tipologia di struttura.
- progetti presentati con modalità diverse dalla compilazione della Richiesta Online (ROL);
- progetti presentati tramite una Richiesta Online non correttamente chiusa entro le 15:00 della data di scadenza prefissata;
- progetti privi di uno o più documenti allegati obbligatori o corredati di allegati illeggibili, incompleti o che rimandano semplicemente a documenti inviati in precedenti richieste di contributo.